



Cancellata a tempo di record l'agghiacciante scritta neo-nazista, con cui qualcuno aveva pensato di "celebrare" la Giornata della Memoria.

Come *Lettere Meridiane* ha scritto ieri, il murale aveva fatto la sua comparsa da alcuni giorni, proprio in coincidenza con la ricorrenza della Giornata della Memoria. L'episodio si era verificato in via Federico Spera, nella zona della 167 di Rione Biccari. Il muro imbrattato era quello della sede delle Acli, l'organizzazione dei lavoratori cristiani, dalla grande tradizione democratica e pacifista.

Ed è stato proprio il presidente provinciale delle Acli, Fabio Carbone, a far cancellare l'odiosa scritta. "Una scritta che non poteva stare né sui muri delle Acli, né su qualsiasi altro muro della città di Foggia", ha detto Carbone a *Lettere Meridiane*.

Bravo presidente. Un bell'esempio di efficienza e di tempestività, nonché di cultura democratica e civile.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Ciao Fabio. Sarà dura senza il tuo sorriso e il tuo entusiasmo (di Geppe Inserra)



- Inaugurato il nuovo Centro dei servizi per il lavoro delle Acli



- Quando Foggia era ancora un grande paese. Vi ricordate?



- Archivio di Stato: il Ministro Sangiuliano blocca lo sfratto

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 12